Grignolo Basso Edoardo
di Felice e di Maria Luigia Vinelli
nacque a Chioggia (Venezia) 27 novembre 1840

Il cognome è Grignolo, la paternità è Felice Vincenzo e la data di nascita è 17 novembre 1840 come dai registri della parrocchia S. Andrea.

Mancano particolari della sua vita nell'Illustrazione Italiana del maggio 1910 e nel volume "I Mille" dell'Ed. Nazionale degli scritti militari e politici del generale Garibaldi; manca la foto di questa Camicia Rossa.
Essa è riportata nell'opuscolo "Precisazioni biografiche di alcuni garibaldini dei Mille (la Martinella di Milano. Vol. XIV pag. 374-378 anno 1960) del Dott. Giuseppe Crimati. Ad Ettore Ximenes che era intento a raccogliere documenti per il costituendo Museo ed Archivio Storico dei Mille il Grignolo così scrisse sulla scheda. Il sottoscritto crede che la spedizione dei Mille, concepita dal Generale Garibaldi sia già registrata dalla storia, ma come singolo e modestissimo gregario della medesima, rifiuta qualunque notizia sul suo conto, rifuggendo da ogni e qualunque pubblicità a mio riguardo.

Nel 1860 partecipò alla spedizione dei Mille.
A Talamone fu assegnato alla III compagnia comandata da Giuseppe La Masa come dal ruolino pubblicato dall'Unità Italiana del 4 - 1 - 1861.
Fu imbarcato sul "Lombardo".
Fece tutta la campagna; al termine ebbe le medaglie commemorative e a suo tempo la pensione dei Mille. Si stabilì a Milano abitando a Piazza Monforte n° 3 e si diede al commercio.
A Milano sposò Antonietta Zambellini dalla quale ebbe una figlia.
Nel 1885 intervenne a Palermo per la celebrazione del 25° anniversario della liberazione.
Non intervenne a Pavia e a Gropello nei 15 anni dalla morte di Benedetto Cairoli; né nel 1910 fece parte della carovana dei superstiti dei Mille che venne a Marsala.
Era residente a Milano quando Marsala l'11-5-1910 gli conferì la cittadinanza onoraria. Secondo il Carimati morì a Soresina alle ore 9 del 28 - 1 - 1912.

Sulla pietra sepolcrale si legge:

Edoardo Grignolo
dei Mille di Marsala
nato a Chioggia il 17 - 11 - 1840
morto a Soresina il 27 - 1 - 1912

Le sorelle posero.

"Le sorelle posero". Fa pensare o che la moglie e la figlia erano già morte o che le abbia abbandonate per vivere a Chioggia tra le sorelle che provvidero alla tumulazione del fratello.
Il comune di Chioggia nella lapide murata nel 1912 incise il nome di questa Camicia Rossa:

Chioggia
devota alla Patria
cinque prodi affidava al Duce Nizzardo
nel purpureo meriggio dell'Italica indipendenza
per le vittorie da Quarto al Volturno
ed era tra essi
il più giovane eroe dell'impresa

meraviglioso assertore di audacie latine
nella fiammante epopea
La cittadinanza a perenne ricordo
qui i nomi scolpisce
Marchetti Giuseppe Angelo di Luigi
Bullo Luigi fu Giuseppe
Grignolo Basso Edoardo *fu Angelo*
Venturini Ernesto fu Tommaso
Zennaro Vincenzo fu Giuseppe
2 giugno 1912